



PROTOCOLLO D'INTESA

tra

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**

(di seguito denominato MIUR)

e

FEDERAZIONE ITALIANA DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE

(di seguito denominata FEDERALIMENTARE)

28

VISTI gli articoli 2-3-13-19-32 della Costituzione Italiana, che garantiscono il rispetto della dignità umana, delle libertà individuali e associative delle persone, e tutelano da ogni discriminazione e violenza morale e fisica;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.Lgs. del 31 marzo 1998, n. 112, relativo al trasferimento di funzioni e di compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti locali;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, contenente il Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge 10 marzo 2000 n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;

VISTA la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 concernente "Modifiche al titolo V della seconda parte della Costituzione" che stabilisce le forme e le condizioni particolari di autonomia degli enti territoriali e delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.L. Del 2005 n. 77 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro", ai sensi dell'art. 4 della Legge 28 marzo 2003, n. 53;

VISTO il Decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito con modificazioni della Legge 2 aprile 2007, n.40 e, in particolare, l'articolo 13 contenente, tra l'altro, disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale;

VISTO il Decreto legislativo 14 gennaio 2008, n. 21 relativo alle norme per la definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica;

VISTO il Decreto legislativo 14 gennaio 2008, n. 22 relativo alla definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro;

VISTO il Decreto P.C.M. 25 gennaio 2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore e costituzione degli istituti tecnici superiori";

VISTA la legge 169 del 30 ottobre 2008 istitutiva dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" e alla relativa circolare ministeriale n. 86 in attuazione della stessa.

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89 concernente la Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;

11 8

VISTI i Decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, nn. 87-88 e 89 contenenti i Regolamenti recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei , degli Istituti tecnici e degli Istituti professionali;

VISTE le "Linee guida per l'educazione alimentare nella scuola italiana" prot. n. 7835 del 14 ottobre 2011

VISTE le Raccomandazioni e le Direttive dell'Unione Europea, concernenti l'alternanza scuola-lavoro e l'educazione alimentare, quale quadro di riferimento generale entro cui collocare l'iniziativa;

CONSIDERATO che il Protocollo d'intesa sottoscritto nel novembre del 2004 tra il MIUR e Federalimentare è scaduto nel novembre del 2007;

CONSIDERATO che nel nostro Paese i problemi derivanti da una cattiva alimentazione influiscono sul benessere psicofisico delle nuove generazioni e sulla qualità della vita, tanto da causare problemi di sovrappeso e obesità soprattutto in età infantile;

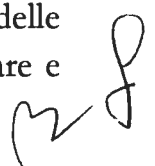
CONSIDERATO che Miur e Federalimentare si sentono parte attiva della soluzione e sono determinate ad offrire il loro contributo nel contrasto e nella prevenzione di questi fenomeni;

CONSIDERATO che Miur e Federalimentare sono fermamente convinte che l'unica via per contrastare tali problemi risieda nell'educazione alimentare, abbinata ad un'adeguata attività fisica, da realizzarsi tramite la diffusione di una corretta cultura dell'alimentazione e dello sport, a partire dai docenti fino ad arrivare alle famiglie, tramite i ragazzi stessi;

CONSIDERATO che Miur e Federalimentare ritengono importante favorire attività di interazione e di alternanza scuola/lavoro nel settore agro-alimentare allo scopo di dare a tutti l'opportunità di accedere al mondo del lavoro e di valorizzare i talenti, contribuendo a prevenire la dispersione, gli abbandoni dei percorsi di istruzione e formazione, gli insuccessi, i disagi della condizione giovanile;

PREMESSO che il MIUR

- è da tempo impegnato in un ampio e complessivo progetto di innovazione del sistema educativo e formativo per poter sostenere, in modo adeguato, il ruolo centrale assunto dall'istruzione e dalla formazione, a livello europeo, nei processi di crescita e modernizzazione delle società civili evolute;
- assegna priorità ai bisogni, agli interessi, alle aspirazioni degli studenti e delle loro famiglie nell'ottica di una formazione di alto e qualificato livello, aperta al fare e



all'agire e al benessere psico-fisico degli studenti;

- intende promuovere e sostenere, nel rispetto dei principi costituzionali dell'autonomia scolastica e universitaria, iniziative intese a favorire un raccordo sempre più stretto e proficuo tra il sistema dell'istruzione e formazione e quello della produzione e del lavoro, per offrire agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- realizza da tempo, nell'ambito dei percorsi formativi e ad integrazione degli stessi, iniziative ed interventi atti a promuovere nei giovani una corretta educazione agli stili di vita e di comportamento e a tutelare e valorizzare le tradizioni alimentari locali e nazionali;

PREMESSO che FEDERALIMENTARE

Associazione senza scopo di lucro a cui aderiscono le associazioni nazionali di categoria dell'industria alimentare aderenti a Confindustria.

- è impegnata a tutelare e promuovere l'industria agro-alimentare ed i suoi prodotti; di rappresentare il settore industriale alimentare nei confronti delle istituzioni e amministrazioni, delle organizzazioni economiche, politiche, sindacali e sociali, nazionali, comunitarie e internazionali; di tutelare gli interessi generali del settore industriale alimentare sul piano economico, giuridico-normativo, tecnico e sindacale; di promuovere ed organizzare ricerche e studi, dibattiti e convegni su temi economici e sociali di interesse dei settori rappresentati;
- è consapevole dell'importanza della formazione e della ricerca per lo sviluppo del Paese ed intende contribuirvi attraverso una collaborazione con il sistema scolastico, universitario allo scopo di mettere i giovani in condizione di essere protagonisti consapevoli del loro progetto di vita e di sviluppo. Analoghe iniziative saranno rivolte a sviluppare sia progetti che consentano ai giovani di acquisire, sulla scorta di una corretta informazione, quegli elementi conoscitivi necessari per poter fruire di una alimentazione sana e sicura, sia progetti che siano di stimolo alla ricerca e all'innovazione tecnologica nel settore agro-alimentare;
- è da sempre al fianco delle Istituzioni nel promuovere stili di vita salutari, partecipa alle attività del Programma Guadagnare Salute con il Ministero della Salute e ha realizzato innumerevoli iniziative a supporto delle Istituzioni scolastiche sulla base delle Linee Guida per l'Educazione Alimentare elaborate, sottoscritte e firmate dal MIUR.

f

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art.1

(Premesse)

Le Premesse formano parte integrale e sostanziale del presente atto.

Art.2

(Oggetto)

Per il raggiungimento degli obiettivi in premessa il MIUR e Federalimentare si impegnano ad individuare, nel rispetto della propria autonomia e nell'ambito delle rispettive competenze, strumenti ed opportunità formative volte:

1. alla diffusione di una corretta educazione alimentare, in grado di indirizzare le giovani generazioni anche ad un consumo consapevole ed equilibrato;
2. all'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche nel settore alimentare attraverso tirocini, stage, percorsi di alternanza scuola-lavoro e di orientamento professionale.

Per la realizzazione di iniziative per specifiche aree di intervento, attivando specifiche esperienze anche a carattere sperimentale, le parti valuteranno di volta in volta e concordemente, l'opportunità di impostare rapporti e forme di collaborazione con altri soggetti istituzionali avuto riguardo alle diverse competenze e ruoli.

Art. 3

(Obblighi Comuni)

1. Individuare strumenti ed iniziative volte a promuovere e sviluppare la collaborazione tra scuole, università, imprese e relative associazioni, nonché sviluppare ricerche e progetti comuni relativi all'educazione alimentare nell'ottica dell'innovazione tecnologica e alla ricerca scientifica, anche nell'ambito delle iniziative previste a livello europeo, nazionale e regionale e della Piattaforma Tecnologica *Food For Life* e successivo Cluster tecnologico nazionale Agrifood.
2. Svolgere, con riferimento all'attuale quadro normativo in materia di alternanza scuola-lavoro, nel rispetto dell'autonomia scolastica e universitaria, azioni di sostegno alle convenzioni tra scuole, centri professionali, ITS, università, associazioni di categoria e imprese, favorendo iniziative sperimentali in alternanza scuola-lavoro, come modalità di realizzazione dei percorsi formativi progettati, attuati e valutati dalle istituzioni scolastiche in collaborazione con le imprese.



3. Individuare interventi in materia di formazione del personale scolastico diretti a realizzare, nel rispetto degli orientamenti contenuti nel piano nazionale di aggiornamento, un costante scambio di esperienze con il sistema produttivo, favorendo inoltre occasioni di incontro con le aziende sia attraverso l'iniziativa di Federalimentare "Apertamente", che attraverso stage riservati al personale scolastico e attività di ricerca destinate al mondo universitario.

Art. 4

(Obblighi di Federalimentare)

Federalimentare si impegna a:

- realizzare strumenti formativi di tipo innovativo rivolti a studenti e docenti per favorire la trasmissione di informazioni e lo scambio di competenze e conoscenze anche attraverso il portale web condiviso www.ilgustofascuola.it.
- rendere noti, sia a livello nazionale che territoriale, i fabbisogni formativi delle imprese, anche al fine di consentire la programmazione dell'offerta formativa delle Istituzioni scolastiche di II grado del territorio in considerazione di tali esigenze.

Art. 5

(Obblighi del Miur)

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca si impegna a:

- diffondere il presente Protocollo agli Uffici Scolastici Regionali e per il loro tramite alle Istituzioni scolastiche, alle Consultazioni Provinciali degli studenti, al Forum Nazionale delle Associazioni degli Studenti e dei Genitori della Scuola.
- comunicare agli Uffici scolastici regionali e alle Scuole le adeguate informazioni di cui all'articolo 4, per favorire l'incontro tra i Piani dell'offerta formativa delle Istituzioni scolastiche e le proposte delle imprese agroalimentari.
- promuovere l'educazione alimentare anche attraverso la costituzione di un Tavolo tecnico specifico, dove condividere le azioni congiunte di diffusione dell'educazione alimentare, anche in considerazione delle tematiche oggetto dell'EXPO 2015.

EF

Art. 6

(Comitato Attuativo)

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel Protocollo e per consentire la pianificazione strategica degli interventi in materia è costituito un Comitato attuativo paritetico composto da tre rappresentanti del MIUR e tre della FEDERALIMENTARE e presieduto da un rappresentante del MIUR. La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito e senza oneri per l'Amministrazione. Tale Comitato approva, in relazione a specifiche tematiche, il piano annuale delle attività e, sulla base degli argomenti all'ordine del giorno, può invitare a partecipare alle riunioni di volta in volta, esperti anche esterni alle Parti, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 7

(Gestione e Coordinamento)

La Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione, d'intesa con la Direzione Generale per l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore e per i Rapporti con i Sistemi Formativi delle Regioni, per le rispettive competenze, curerà la costituzione del Comitato paritetico, gli aspetti gestionali e organizzativi per l'attuazione del presente Protocollo, nonché il coordinamento e il monitoraggio delle iniziative programmate.

Art. 8

(Durata)

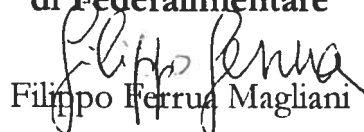
Il presente Protocollo d'intesa entra in vigore alla data della sottoscrizione delle Parti e ha durata triennale.

Roma, 25 Luglio 2012

**Il Ministro dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca**


Francesco Profumo

**Il Presidente
di Federalimentare**


Filippo Ferrua Magliani